

**Deliberazione N. 9  
in data 05-02-2019**

# COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA -

## Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

*Adunanza Ordinaria di Prima convocazione –Pubblica*

Oggetto:	<b>ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO FINANZIARIO E MANOVRA TARIFFARIA PER L' ANNO 2019 E APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SCAMBIO DEI DATI ANAGRAFICI E DISCIPLINARE GESTIONE TARIP CON VERITAS SPA</b>
----------	---

L'anno duemiladiciannove, addì cinque del mese di febbraio con inizio alle ore 18:14, convocato con avviso spedito nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica presso la Sala Consiliare della Sede Municipale..

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

Fragomeni Nicola	P	Mogno Glenda	P
Zamengo Ugo	P	Basso Gioia	P
Merlo Enrico	P	Maso Stefano	P
Luigino Miele	P	Andreello Giuliana	P
Ragazzo Gabriele	P	Rodighiero Giuseppe	P
Carrillo Angela	P	Coletto Cristiano	P
Basso Maria Chiara	P	Vanzetto Giovanni	P
Bertolin Monica	P	Giordan Christian	P
Zanchin Alessio	P		

Presenti: 17            Assenti: 0

Risultano presenti e rispettivamente assenti, senza diritto di voto, gli Assessori:

Arpi Alessandro	P
Bacchin Stefano	P
Morosin Luca	P
Rocchi Natascia	P
Scatto Francesca	P

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Nuzzo Marcello.

Il Sig. Maso Stefano in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta e designati gli Scrutatori nelle persone di:

Carrillo Angela  
Zanchin Alessio  
Giordan Christian

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

***Il presente verbale, ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. g), del Reg. consiliare, riporta la sintesi degli interventi dei soggetti che hanno preso parte alla discussione. Agli atti del Comune è inoltre conservata la registrazione audio effettuata ai sensi dell'art. 39/bis del Regolamento citato, costituente documentazione amministrativa ai sensi della normativa di legge.***

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;
- i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :
  - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
  - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
  - IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
  - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
  - TARI (tassa servizio rifiuti) componente servizi, a carico dell'utilizzatore, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Tenuto conto:

- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 20/12/2013, adottata ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L. 179/2012, il Comune di Santa Maria di Sala ha confermato che le gestioni attualmente espletate a mezzo di VERITAS S.p.A. e delle società del Gruppo proseguono sino al 26 giugno 2038, salve le differenti durate che dovessero derivare dalla normativa, salve le eventuali misure di scorporo che dovessero risultare imposte dalla futura normativa e dall'applicazione di quella vigente;
- che il Comune di Santa Maria di Sala possiede una quota della suddetta società pari al 1,499% del capitale sociale, quest'ultimo interamente detenuto da enti locali;
- che il Comune di Santa Maria di Sala ha avviato la raccolta differenziata del secco non riciclabile con il sistema "cassonetto a calotta con chiave" sull'intero territorio comunale per le utenze domestiche, con modalità tali da consentire l'applicazione della Tariffa in forza della misurazione puntuale del rifiuto all'atto del conferimento, tramite la rilevazione del dato volumetrico (litri) dello stesso, determinato sulla base del volume attribuito ad ogni conferimento di rifiuto secco non riciclabile;
- che per le attività economiche il sistema di raccolta del secco avviene con cassonetto stradale oppure con appositi contenitori dotati di transponder, richiesti dagli utenti con il sistema porta a porta;

Visto il DM 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Gazzetta Ufficiale del 22 maggio 2017 n. 115) "Servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati - Copertura integrale dei costi - Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione / tariffazione puntuale commisurata al servizio reso - Articolo 1, comma 667, legge 147/2013", il quale ha stabilito i criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 21/12/2018 di approvazione del "Regolamento Tariffa a corrispettivo TARIP" per l'istituzione e l'applicazione della tariffa sui

rifiuti, regolamento per le motivazioni riportate in delibera, ha sostituito il precedente regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 27/03/2014;

CONSIDERATO che la Tariffa sui Rifiuti con natura corrispettiva:

- opera in luogo dell'applicazione del Tributo Servizio Rifiuti (TARI), così come previsto dal comma 668, art. 1 della Legge 147/2013;
- nel Comune di Santa Maria di Sala può essere istituita e applicata, considerato che lo stesso ha realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico ai sensi del comma 668 art. 1 Legge 147/2013;
- non figura ora tra le voci di bilancio essendo la stessa riscossa direttamente dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (comma 668 art. 1 Legge 147/2013);
- non viene conseguentemente prevista nel redigendo bilancio di previsione 2019;
- ha il sistema di calcolo previsto nel Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tariffa sui Rifiuti;
- non modifica l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

VISTA la Deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 27/03/2014 avente ad oggetto: "Affidamento a Veritas della Tariffa servizio rifiuti avente natura corrispettiva";

VISTO che il comma 683, art. 1 della Legge 147/2013, e successive modifiche apportate dal D.L. 16/2014, prevede, analogamente a quanto previsto per la TARES, che le tariffe del tributo debbano essere approvate dal Consiglio comunale (ora Consiglio di Bacino Venezia) entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, al fine di garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Atteso che l'art. 1, comma 654, della L. 147/2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Richiamato l'art 1, comma 683, della L. 147/2013 che testualmente dispone: "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Dato atto che la Giunta Comunale ha approvato il progetto di bilancio di previsione per l'anno 2019/2021, progetto che tiene conto degli indirizzi inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 23/07/2018 ed aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 07/01/2018 – Delibera da sottoporre al Consiglio Comunale;

Atteso che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è fissato al 31 dicembre, prevedendo che lo stesso può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Dato atto che con Decreto del Ministro dell'Interno in via di emanazione adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), il quale verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Dato atto che l'art. 7 del Regolamento "Regolamento Tariffa a corrispettivo TARIP" prevede che l'approvazione finale del Piano Economico Finanziario (PEF) dei singoli Comuni che applicano la tariffa TARIP è di competenza dell'Assemblea di Bacino, in quanto spetta a quest'ultima, ai sensi dell'art. 3-bis del DL 138/2011 e dell'art. 3 della LRV 52/2012, la determinazione della tariffa da applicare per la copertura dei costi del PEF;

Visto il Piano Finanziario 2019 e la Relazione al Piano finanziario indicante il modello gestionale ed organizzativo e i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa nonché la manovra tariffaria, predisposta dal soggetto gestore e acquisiti al prot. n. 001663 del 22/01/2019 dal Comune di Santa Maria di Sala (allegato A e A1) per l'importo complessivo di € 2.427.981,32;

Considerato che è stata richiesta al Direttore del Consiglio di Bacino il rilascio di preventiva attestazione di conformità del PEF proposto al Gestore e da sottoporre al Consiglio Comunale, al fine di garantire ex ante che esso sia poi integralmente recepito e approvato dall'Assemblea di Bacino e dato atto che l'attestazione è stata acquisita al con nota PEC prot. 0001603 del 22/01/2019;

Dato atto che secondo quanto previsto dall'art. 6 del vigente Regolamento e in attuazione a quanto previsto dall'art. 4 del Dm 20 aprile 2017, la misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico si ottiene:

- a) per il Rifiuto urbano residuo (RUR), determinando necessariamente con misurazione puntuale il peso o il volume della quantità di rifiuti conferita da ciascuna utenza;
- b) per le altre frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata adottando sistemi semplificati di determinazione delle quantità conferite.

Dato atto che la misurazione della quantità di rifiuto conferito avviene con il metodo della pesatura indiretta di cui al comma 3 e seguenti dell'art. 6 del DM 20.4.2017 e a tal fine è necessario stabilire:

- A) per i contenitori stradali muniti di misurazione volumetrica del conferimento, il volume attribuito ad ogni conferimento sia per le utenze domestiche sia per le non domestiche;
- B) il numero minimo di conferimenti di rifiuto secco non riciclabile da associare a ciascuna tipologia di utenza domestica commisurata al nucleo familiare e utenza non domestica commisurata alla categoria o volumetria del contenitore;

Considerato che in base allo studio effettuato dal soggetto gestore viene stabilito che:

- A) il volume attribuito ad ogni conferimento con il sistema di limitazione volumetrica è pari a litri 18 (cassonetto con apertura a calotta), mentre per il contenitore individuale è attribuito sulla base della volumetria disponibile (contenitore a trasponder) del contenitore assegnato;
- B) il numero minimo dei conferimenti da associare a ciascuna tipologia di utenza è pari a quanto previsto nell'allegato A1 (manovra tariffaria) alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto:

- di adottare il **Piano Finanziario**, predisposto dal soggetto gestore (allegato A), al fine di poter garantire l'applicazione della Tariffa servizio Rifiuti avente natura corrispettiva a partire dal 1° gennaio 2019, e composto da:
  - a) il programma degli interventi;
  - b) il piano finanziario degli investimenti;

- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- di adottare/approvare la Relazione al Piano Finanziario, indicante il modello gestionale ed organizzativo e i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa (allegato A).
- di adottare la conseguente **manovra tariffaria** per l'anno 2019, acquisita dall'ente gestore al prot. n. 001663 del 22/01/2019 (allegato A1) che **determina**:
  - a) la ripartizione della tariffa fissa fra le due macro-categorie di Utenza Domestica (UD) e Utenza Non Domestica (UND) - Art. 10 - Articolazione della tariffa corrispettiva – del Regolamento;
  - b) la ripartizione della tariffa variabile tra la quota relativa alle frazioni oggetto di misurazione puntuale e la quota relativa alle altre frazioni oggetto di applicazione del Metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 sulla base di una stima dei costi dei servizi forniti per la gestione delle predette frazioni;
  - c) l'importo complessivo della Tariffa Variabile da applicarsi al conferimento del Rifiuto Urbano residuo (RUR)
  - d) i valori del coefficiente potenziale di produzione kg/mq (Kd) per la determinazione della tariffa per il conferimento delle frazioni differenziate (carta e cartone, vetro/plastica/lattine o multimateriale e umido), applicata alle singole utenze non domestiche;

Richiamato l'art. 42- Riscossione ordinaria e coattiva – del Regolamento che prevede le seguenti scadenze valide per il pagamento della Tariffa per l'anno 2019 :

### **n. 3 Fatture in acconto:**

- 1° Fattura scadenza pagamento 30 Marzo di ogni anno con fatturazione di 4 mesi del servizio;
- 2° Fattura scadenza pagamento 31 Luglio di ogni anno fatturazione di 4 mesi del servizio;
- 3° Fattura scadenza pagamento 30 Novembre di ogni anno fatturazione di 4 mesi del servizio;

**-n. 1 Fattura a saldo**, contemporaneamente alla prima fattura dell'anno successivo contenente il relativo conguaglio tariffario, se dovuto, per numero di svuotamenti, per riduzioni figli minori di tre anni e utilizzo dispositivi sanitari.

Considerata inoltre la necessità di:

- a) approvare la bozza di disciplinare **Allegato\_1** del Servizio di applicazione, riscossione e accertamento della tariffa sui rifiuti avente natura corrispettiva da sottoscrivere tra il Comune di Santa Maria di Sala e Veritas S.p.a. demandando la sottoscrizione al Dirigente del Settore Economico Amministrativo;
- b) approvare, lo schema di Convenzione **Allegato\_2**, al fine di regolare l'attività di fornitura periodica delle variazioni anagrafiche ai fini dell'aggiornamento della base informativa dei contribuenti di Veritas spa;

Visti i valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 nella misura indicata nell'**allegato C**;

Visto il vigente regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

Udita la relazione del Consigliere Gabriele Ragazzo e sentiti gli interventi dei consiglieri che hanno preso parte alla discussione e le relative dichiarazioni di voto, riportati all'interno dell'**allegato D** formante parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 17, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 3 (Consiglieri Coletto, Vanzetto e Giordan), astenuti 2 (Consiglieri Andreello e Rodighiero),

## **DELIBERA**

1. Di adottare il **Piano Finanziario 2019 (allegato A)**, per l'importo complessivo di € 2.427.981,32 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dal soggetto gestore, al fine di poter garantire l'applicazione della nuova Tariffa a partire dal 1° gennaio 2019, composto da:

- a) il programma degli interventi;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;

2. Di adottare la **Relazione al Piano Finanziario (allegato B)** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dal soggetto gestore, indicante:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e delle relative motivazioni;

3. Di stabilire preliminarmente ai fini della determinazione della manovra tariffaria che:

- a) il volume attribuito ad ogni conferimento con il sistema di limitazione volumetrica è pari a litri 18 (cassonetto con apertura a calotta), mentre per il contenitore individuale è attribuito a conferimento sulla base della volumetria disponibile vuoto per pieno (contenitore a trasponder) del contenitore assegnato;
- b) il coefficiente di peso specifico (Kpeso) per il Rifiuto Urbano Residuo (RUR) per ciascuna utenza è pari a 0,110;
- c) il numero minimo dei conferimenti da associare a ciascuna tipologia di utenza è pari a quanto previsto nell'allegato C (manovra tariffaria) alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale al presente atto;

4. Di adottare altresì la conseguente **manovra tariffaria** per l'anno 2019 (**allegato C**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **determinando**:

- a) la ripartizione della tariffa fissa fra le due macro-categorie di Utenza Domestica (UD) e Utenza Non Domestica (UND) - Art. 10 - Articolazione della tariffa corrispettiva – del Regolamento;
- b) la ripartizione della tariffa variabile tra la quota relativa alle frazioni oggetto di misurazione puntuale e la quota relativa alle altre frazioni oggetto di applicazione del Metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 sulla base di una stima dei costi dei servizi forniti per la gestione delle predette frazioni;
- c) l'importo complessivo della Tariffa Variabile da applicarsi al conferimento del Rifiuto Urbano residuo (RUR);
- d) i valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 nella misura indicata nell'allegato C;

5. Di approvare lo schema di Disciplinare **Allegato\_1** e la Convenzione **Allegato\_2**, al fine di regolare con Veritas Spa il Servizio di applicazione riscossione e accertamento della TARIP nonché l'attività di fornitura periodica delle variazioni anagrafiche ai fini dell'aggiornamento della base informativa dei contribuenti di Veritas spa;
6. Di conferire a Veritas S.p.A. ogni delega e potere ai fini della formazione ed adozione di tutti gli atti necessari e funzionali al fine di espletare l'attività di back office (aggiornamento banca dati, emissione fatture di pagamento, accertamenti, rimborsi, contenzioso tributario, ivi compreso lo stare in giudizio);
7. Di dare atto che l'adozione del Piano Finanziario e della conseguente manovra tariffaria 2019 costituisce formale condivisione ed adozione della proposta predisposta dal soggetto gestore VERITAS SPA così come previsto nella comunicazione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
8. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Comunale per l'adozione del Piano finanziario 2019 e della manovra tariffaria;

Dopodiché, con ulteriore votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 17, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 3 (Consiglieri Coletto, Vanzetto e Giordan), astenuti 2 (Consiglieri Andreello e Rodighiero),

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

## INTERVENTI

**CONSIGLIERE RAGAZZO:** *Quello che andiamo ad adottare questa sera è il Piano finanziario 2018 della TARIP. Ricordo poi anche che il nostro Comune è l'unico della Città Metropolitana ad adottare il sistema puntuale con conferimento del rifiuto al cassonetto stradale per le utenze domestiche. L'importo complessivo da ripartire del Piano è di 2.427.900 euro, in aumento rispetto al precedente di 25.000 euro fermo restando il tasso di inflazione programmata, che è di 15.700 euro. Nel Piano viene riproposta la sistemazione delle piazzole ecologiche, riproposta perché le risorse dell'anno scorso sono state dirottate per la manutenzione straordinaria dell'eco centro comunale. Contemporaneamente all'approvazione del Piano e del Piano tariffario, viene approvata anche la convenzione con Veritas per la gestione della TARIP e per la fornitura periodica delle variazioni anagrafiche necessarie per l'aggiornamento della banca dati TARIP. Si evidenzia per quanto riguarda la convenzione che l'Ente è uno dei pochi Enti che gestisce lo sportello totalmente in house, grazie al proprio personale, e tale gestione ci garantisce la pronta risposta e la risoluzione dei problemi dei cittadini. Si evidenzia inoltre che il fondo svalutazione crediti viene confermato in 120.000 euro, fermo restando la competenza di Veritas, a seguito delle recenti delibere del Consiglio di Bacino e a seguito della convenzione, di procedere al recupero delle somme non pagate. Il fenomeno è da monitorare al fine di ridurre la consistenza del fondo e poter procedere all'applicazione delle eventuali economie generate dallo svincolo del fondo crediti. Grazie.*

**PRESIDENTE:** *Grazie, Consigliere. Volevo chiedere una cosa, visto che siamo entrati nell'argomento bilancio. Volevo chiedere se è il caso che discutiamo nel complesso...*

**CONSIGLIERE VANZETTO:** *No, questo lo chiuderei, dopo vediamo. Questo è al di fuori del bilancio.*

**PRESIDENTE:** *Ok. Chiedo scusa, il Sindaco giustamente mi ricorda che abbiamo presente anche il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, se per caso vuole intervenire, prego.*

**PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:** *Preferirei di no, perché noi siamo un organo collegiale, siamo in tre e eviterei di (fuori microfono) il Consiglio comunale. Se c'è qualche (...) o qualcosa me la fate avere, perché io avrei il piacere di coinvolgere anche i miei colleghi su eventuali argomenti. Credo che sia corretto così, comunque io sono contento di essere qui e (fuori microfono). Grazie.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:** *La ringrazio. Prego, Consigliere Vanzetto.*

**CONSIGLIERE VANZETTO:** *Il Piano finanziario mi pare ricalchi le orme di quelli precedenti. Non abbiamo contezza dei dati del 2018 nemmeno intermedi, per cui dobbiamo fidarci alle proiezioni che ci fa la Veritas. Qualche dubbio suscita invece la manovra tariffaria, manteniamo il giudizio sul peso perché ci riesce difficile quantificare gli effetti sulla fatturazione agli utenti, aspettiamo le prime bollette e le prime valutazioni, reazioni da parte dell'utenza e poi faremo delle valutazioni, come mi auguro farà anche l'Amministrazione. Quello che, invece, vediamo on chiarezza e che nel Piano non c'è un euro per i controlli. Abbiamo raggiunto un buon livello di differenziata, mi pare che abbiamo superato l'80%, rimangono ora altri obiettivi su cui lavorare: migliorare la qualità del conferimento differenziato e contrastare efficacemente il conferimento illecito dei rifiuti da parte dei residenti e di non residenti; infine contrastare l'abbandono improprio di rifiuti, anche lungo i fossati. Comportamenti di una minoranza di cittadini con poco senso civico che creano però disagi sotto gli occhi di tutti e provocano costi a carico di tutti gli utenti. E come li combattiamo questi comportamenti? Con un'azione costante di educazione, siamo tutti d'accordo qua, però purtroppo vediamo che questo non basta; la sola opera di educazione non è sufficiente a far cambiare certo i comportamenti, allora ci vuole anche un po' di severità. Io dico ci vogliono controlli costanti, efficaci e poi le sanzioni, ma controlli il Comune, mi pare, proprio*

*che non ne vuole fare, a parte adesso le telecamere. Lo scorso anno avevate finta di stanziare delle risorse per lo scopo, risorse poi stornate; quest'anno neanche quello, proprio zero. E non veniteci a dire che abbiamo i Rangers, io non ho niente con questi volenterosi, ma noi abbiamo bisogno di un'azione professionale, decisiva. Bisogna finanziare una campagna di controlli che arrivi a dei risultati, altrimenti non ne veniamo fuori; bisogna individuare il responsabile e sanzionare. Quando cominci a sanzionare poi vedrai che subito si calmano un po' le acque, telecamere, ispettori professionali e poi il controllo del nostro territorio con i nostri Vigili e gli operai comunali; va bene le telecamere ma da sole non risolvono. I Vigili sono finalmente rientrati anche su un organico all'osso, che non credo consentirà un'efficace azione di controllo di un territorio comunale così vasto come il nostro, ma piuttosto che niente è meglio piuttosto, si dice. Gli operai, invece, sono una risorsa in via di estinzione a Santa Maria di Sala. State adottando una politica di eliminazione di operai dipendenti che forse, io ho i miei dubbi, ma forse farà anche contenere un po' i costi, ma a discapito di un efficace monitoraggio costante della infrastruttura del territorio. Piano finanziario e poi anche bilancio di previsione che noi crediamo di dover bocciare, proprio perché completamente carente sul piano essenziale del controllo, e in questa fase qua abbiamo bisogno di controllo.*

**CONSIGLIERE COLETTTO:** *È noto che l'argomento rifiuti è un argomento che mi sta molto caro, anch'io desidero esprimere il mio parere. È un Piano che anch'io non condivido, perché ci sono alcune voci che sono carenti, anche per quanto mi riguarda il servizio degli ispettori Veritas è un servizio a cui non possiamo fare a meno; i Rangers, per carità sono volontari e ribadisco quanto ho detto prima per quanto riguarda la Consulta alle pari opportunità, i volontari quando svolgono dei servizi a titolo quasi gratuito comunque vanno apprezzati e vanno rispettati. In questo caso però a noi serve qualcuno che svolga delle funzioni un po' più ufficiali, ci vuole qualcuno che abbia anche la possibilità di sanzionare, di far rispettare quelli che sono i regolamenti. È un servizio che non possiamo non considerare.*

*L'altro problema è il fatto che leggo che è a zero la voce abbandoni, cioè i costi per la pulizia delle isole ecologiche. Presumo che sia spalmata dentro da qualche parte, perché non voglio credere che il servizio di pulizia che fate vicino ai cassonetti di casa, del mio ufficio, due volte la settimana costante, dove la Veritas riempie un camioncino di roba sia gratuito. Mi piacerebbe sapere quanto costa questa pulizia che viene fatta due volte la settimana per tutte le isole ecologiche del Comune, perché questo potrebbe farci capire che forse quel servizio a cui stiamo rinunciando, o comunque il potenziamento della videosorveglianza forse ci farebbero risparmiare qualcosa. Poi vedo qui servizio di disinfestazione, di derattizzazione. Ci sono concittadini che prendono la macchina per portare via i rifiuti quando hanno le isole ecologiche davanti casa, perché è impossibile accedervi; delle persone mi hanno chiamato, ci sono cassonetti che sono sprofondati da quante tane di ratti ci sono sotto.*

**VOCE:** *Pantegane.*

**CONSIGLIERE COLETTTO:** *Pantegane. Non è neanche una questione di igiene... come?*

*(Voce da fuori microfono)*

**CONSIGLIERE COLETTTO:** *No, sono pantegane. Io una sera ne ho viste scappare 7/8, ho detto: "Forse è meglio che andiamo via".*

**CONSIGLIERE COLETTTO:** *Piccole, sì. È un Piano che non condivido per queste carenze, per il resto per carità. Grazie.*

**PRESIDENTE:** *Grazie, Capogruppo. Aveva chiesto l'Assessore Scatto di parlare, prego.*

**ASSESSORE FRANCESCA SCATTO:** *Siccome mi sento chiamata in causa, desidero intanto ringraziare i Consiglieri per la collaborazione e per gli apporti comunque costruttivi. Faccio presente che i tanto decantati, per motivi negativi dal Consigliere Vanzetto, Rangers, da lui così*

*scherzosamente chiamati Power Rangers, in realtà come dice la parola... Francamente un certo potere sanzionatorio ce l'hanno, e devo anche dire una cosa. Non è un problema di facile soluzione e io credo che sia un problema, checché se ne dica, che non può prescindere dall'educazione. Prima facciamo un'educazione fattiva, insegniamo; ricordo che qualche progetto è stato anche fatto, e devo dire che anche grazie non solo al fattore Rangers, che comunque si ferma a parlare anche con la gente, e grazie anche all'aiuto e mi sento di dirlo in questa sede del controllo del vicinato, stiamo iniziando a ricevere le prime denunce, che credo questo sia un grande risultato. Primo perché così la cittadinanza si rende parte attiva ed è responsabile; secondo perché non vedo l'ora, che grazie alla nostra Polizia Locale, adesso iniziando a ricevere delle denunce mettiamo veramente le mani su queste persone perché sconti non ne saranno fatti a nessuno.*

**PRESIDENTE:** *Grazie, Assessore.*

(Voce da fuori microfono)

**CONSIGLIERE COLETTA:** *Non so che potere sanzionatorio abbiano i volontari, e su questo mi fermo.*

**ASSESSORE SCATTO:** *Chiedo scusa, più che sanzionatorio hanno comunque il potere di fare un verbale e di fare procedere con la denuncia. Se vuole le do anche gli atti e la normativa.*

**CONSIGLIERE COLETTA:** *Comunque, letto la convenzione mi pare che sia solo un'attività di corollario quella relativa al controllo dell'abbandono illecito dei rifiuti o cose del genere. Ripeto, non voglio sminuire il lavoro meritevole di plauso che svolgono quei volontari, però io dico quella è una cosa, quello che fanno gli ispettori ambientali è un'altra. È giusto il discorso dell'educazione, di insegnare ai giovani, ai bambini quello che è il discorso della raccolta differenziata e dell'importanza della tutela del nostro territorio, però le faccio un esempio. C'è il codice della strada, ma se non ci fossero i Vigili o non ci fossero i Carabinieri o la Polizia... e gli autovelox, quelli veri, non quelli finti, quante persone lo rispetterebbero? Purtroppo, dobbiamo metterci in testa che molta gente, e non sto parlando della maggior parte della gente, ma sto parlando di quelli che purtroppo non gliene frega niente della comunità, non gliene interessa niente di quella che è l'educazione o di quella che è... probabilmente nemmeno ai loro figli insegnano come ci si deve comportare. Lì è un problema di persone maleducate, che, come ha detto lei, vanno trovate e punite. Grazie.*

**PRESIDENTE:** *Grazie, Capogruppo. Prego.*

**CONSIGLIERA ANDREELLO:** *Io mi associo. Sicuramente c'è un grande lavoro che viene fatto, però c'è anche un problema di maleducazione, ma c'è anche un'altra cosa che in certe zone risalta all'occhio. Io parlo, il Sindaco lo sa perché purtroppo più di qualche volta ho ricorso a lui per segnalare un certo tipo di degrado, però ci sono anche delle attività produttive, artigianali probabilmente, che per nascondere, per pagare meno, per che cavolo ne so, usufruiscono della notte per portare i rifiuti, e questo è chiaro quando vedi determinati sacchi o materiali depositati fuori dei cassonetti.*

*Quando ci sono queste situazioni non è sufficiente, a mio avviso, soltanto riportare nelle condizioni ottimali l'isola, perché dopo 2 o 3 giorni, 4 giorni queste ritornano un po' così; invece, sarebbe bene fare una ricerca in modo di individuare i soggetti che fanno queste azioni, mi associo anch'io al fatto... può essere anche difficile, però se in quel cassonetto per un anno ci sono pezzi di legno, segatura e quant'altro, c'è qualcuno che là attorno fa un certo tipo di attività, non è certo uno scarto del cittadino che magari ha tagliato qualche ramo, non sono ramaglie, ma sono proprio pezzi di legno, eccetera. Ad esempio, da me, ho chiamato perfino il Sindaco, abbiamo trovato addirittura le porte, non dico altro.*

*Io credo che un certo tipo di attività, di...*

(Sovrapposizione di voci)

**CONSIGLIERA ANDREELLO:** *Io non lo so come vogliamo chiamarla, però sta di fatto che comunque è uno stato, è una brutta cosa. Noi abbiamo un territorio che è fragile, non soltanto. Se ad esempio succede che uno di quei sacchi che vengono depositati cade nel fosso e viene una pioggia, va ad accentuare il rischio non soltanto di allagamento, ma proprio fa danni alle cose e alle persone, è anche corretto intervenire. Io ritengo che debba essere incentivata l'attività per quanto riguarda la sorveglianza e la ricerca anche di possibili situazioni causate, io ritengo, da persone che hanno anche attività propria. C'è poco da dire, perché è palese. L'altro giorno vicino al cassonetto c'era un sacco enorme, che poi ce ne vuole anche per prendere un certo sacco, non so neanche con cosa, l'avranno trasportato anche un con un furgone, pieno di scatole per trasporto pizza. Non credo che una famiglia abbia avuto 100 invitati, con 100 scatole, però questa era là fuori, che poi quando è passato il camioncino l'ha preso. È possibile? Scusate, ma un certo tipo di attività un po' più capillare sul territorio di disincentivazione va fatta.*

**PRESIDENTE:** *Sindaco? Prego.*

**SINDACO:** *Non posso che convenire. C'è questo problema, problema che ci sono queste poche persone, questi pochi incivili che inficiano un lavoro fatto da un territorio che funziona e che purtroppo siamo sempre alle solite, perché dovremmo avere 120 telecamere, non ce le abbiamo e quando facciamo girare la telecamera, 1/2 adesso ne arriverà qualche altra, ragazzi non ci dobbiamo nascondere, dobbiamo fare un lavoro tutti insieme di intelligence per cercare di capire da dove arrivano.*

*Abbiamo trovato qualcuno e vi posso garantire, non vorrei passare per quello che non sono, ma ho visto su due che ne abbiamo beccati, erano due fabbriche cinesi, due. Per carità, va bene, magari ci sono anche delle brave persone, ci sono anche i nostri e magari tutti una volta abbiamo visto dei pezzi di muro, di mattoni, anche questi li troviamo in giro. Abbiamo trovato purtroppo, invece, che c'è anche chi lava la botte del cemento piuttosto che e scarica nel fosso, e abbiamo girato mezzo paese per cercare di capire da dove arrivava perché l'ha lavata in casa e poi con lo scarico è arrivato in fosse. Abbiamo trovato in fosso, abbiamo dovuto mettere quei pannoloni grandi per cercare di... ci sono queste cose, magari tutti insieme, io penso che se noi mettiamo delle persone che girano, possiamo anche farcela, ma fin là arriviamo ragazzi, perché dovrebbe essere capillare la cosa. Quante persone puoi mettere a fare questo lavoro?*

**CONSIGLIERA ANDREELLO:** *È vero che il territorio è vasto, però (problemi di audio) è stata una mera coincidenza, non c'entra niente con i rifiuti, però fatalità stavano facendo dei lavori di aratura lungo la via Cognaro e avevano ridotto la strada...*

(Voce da fuori microfono)

**CONSIGLIERA ANDREELLO:** *Non soltanto, ma anche scivolosa. Fatalità è capitato che in quel momento è passata stranamente la pattuglia dei Vigli Urbani, sono intervenuti, si sono beccati 1.200 euro di multa.*

(Voce da fuori microfono)

**CONSIGLIERA ANDREELLO:** *È stato un colpo di fortuna, però io credo che adesso ci pensino a rifarlo.*

**CAPOGRUPPO ZAMENGO:** *Io seguivo con interesse il dibattito, però io credo che ci sia un sistema che possa andare incontro, e molto, io sono una mosca bianca sull'argomento, in seno alla mia maggioranza e sono un sostenitore straconvinto del porta a porta, perché è un sistema che magari costa un poco di più, però la singola famiglia se mette in conto il costo della benzina per portare i sacchetti dove li porta e comunque è il più diffuso soprattutto nel nostro territorio. I comuni limitrofi e contermini tutti usano il porta a porta, tu hai da chi preleva il rifiuto il controllo,*

*l'abbandono non esiste, nel senso che se uno proprio fa un atto scorrettissimo nel senso fintanto che ci sono i cassonetti puoi anche mascherare l'abbandono, però diventa molto più difficile.*

(Voce da fuori microfono)

**ASSESSORE BACCHIN:** *Non si può avere il porta a porta senza aumentare considerevolmente le tasse ai cittadini*

**CONSIGLIERE VANZETTO:** *(...) fare una simulazione dalla Veritas, cosa sarebbe costato il porta a porta coi valori dell'anno prima, allora erano su 500.000 euro in più. In più Veritas era contraria alla fine perché dice che ha un costo sociale, perché gli operatori che fa 400 volte su e giù dal camion, dopo 10 anni sono finiti, butti via l'uomo, non è una bella cosa buttare via un uomo dopo 10 anni di lavoro.*

(Voce da fuori microfono)

**VANZETTO:** *...noi sappiamo che storicamente la nostra tariffazione è molto sbilanciata sulle attività produttive, dico io comuni limitrofi, i cittadini a parità di appartamento cosa pagano 3 volte quello che paghiamo noi a Santa Maria di Sala? Perché se 500...*

**VOCE:** *3 volte no, però...*

**VOCE:** *Non pagano tanto di più, vuol dire che probabilmente...*

**VOCE:** *Loro pagano quasi il doppio.*

**CONSIGLIERE ZAMENGO:** *Quasi il doppio, però è un fatto di civiltà, guardate che il rifiuto è una cosa in prospettiva, non è lo butto in pattumiera, lo devo gestire, ne vale del futuro.*

**CONSIGLIERE GIORDAN:** *Penso che abbiamo due sistemi per scoraggiare gli abbandoni illeciti di rifiuti, uno sono gli ispettori Veritas che possono sanzionare, mettere multe e ce li hanno la stragrande maggioranza dei comuni attorno a noi, penso un 80%, il servizio tra l'altro è da come mi risulta anche una modica cifra di spesa, siamo sotto i 10.000 euro all'anno, non vedo perché non aderire a questa cosa, anzi vorrei mi fosse spiegato come mai il motivo di questa scelta così ci chiariamo l'idea una volta per tutte e ce la mettiamo via perché darne 3.000 ai Ranger, darne 7.000-8.000 agli ispettori Veritas secondo me non sarebbe neanche da discutere come realizzazione e secondo sistema è quello delle telecamere mobili. Le telecamere mobili son diverse da quelle fisse, intanto perché le fanno anche di piccoline collegate, pratiche.*

(Voce da fuori microfono)

**CONSIGLIERE GIORDAN:** *Sì, non è semplicissimo adesso... hanno anche un costo più elevato di quelle fisse perché per forza di cose. Però quelle lì magari acquistandone una ogni anno si potrebbe pensare di partire dalle isole più soggette ad abbandoni, di solito sono quelle periferiche, via Stradona, via Cognaro, via Salgari, via Zeminianella, ce ne sono 4-5 che sappiamo che sono le 6-7 piazzole quelle un attimino più lerce del Comune, partire da quelle di solito con quelle scoraggi tutti gli abbandoni futuri con un articolo ad hoc sul giornale, un po' di propaganda spinta su questa cosa, potrebbe aiutare secondo me, anche se un telecamera costasse, la butto lì 40.000 euro, penso che su 6 mesi anche meno te la ripaghi. Dopo è tutto da vedere perché poi bisogna farci un ragionamento su.*

*Poi per chiudere per il porta a porta, se non ci lamentiamo adesso che paghiamo mediamente 500 euro all'anno una famiglia di 3 persone, penso che un Comune tipo Pianiga che ce l'abbiamo a 4 chilometri, che fa il porta a porta da 10 anni credo, ne paga...*

(Voce da fuori microfono)

**CONSIGLIERE GIORDAN:** *Sì, adesso per dire Pianiga perché è quello più vicino ma pagano circa 800, siamo quasi il doppio, è tutto da valutare...*

(Voce da fuori microfono)

**CONSIGLIERE GIORDAN:** *E hanno l'83% rispetto all'81, 5 non so neanche se vale la pena. Grazie.*

**CAPOGRUPPO COLETTO:** *Volevo solo chiudere con una riflessione, intanto sì, mi piacerebbe capire visto che la spesa per gli ispettori è così limitata perché non si pensa di farla, spendiamo tanti soldi per altre cose, non è che siano buttati via. Visto che abbiamo attualmente i Ranger e mi pare di capire fanno anche servizio notturno, sappiamo...*

**VOCE:** *Fanno solo servizio notturno.*

**CAPOGRUPPO COLETTO:** *Io invito l'Assessore a coinvolgere i Ranger, loro si mettono in via Salgari che mai fanno dove sta, visto che sono usciti anche a fare un intervento settimana scorsa, si mettono lì sabato dalle 7 alle 10 e becchiamo questo personaggio che ogni settimana scarica decine e decine di sacchi, visto che sappiamo dove ci sono gli... ci sono dei punti critici via Stradona, via Salgari davanti alla Speedline, una settimana a volta facciamo il giro e becchiamo questi personaggi perché tanto che girino per tutto il comune alla cieca, sappiamo dove ci sono i punti critici, visto che c'è questo servizio utilizziamolo. Chiudendo, io voterò contrario proprio perché alcune di queste voci non le condivido, grazie.*

**ASSESSORE BACCHIN:** *Per il discorso degli ispettori ambientali, questi costano 8.800 euro per 3 mesi se nonché dai dati che abbiamo e i soldi che abbiamo riscosso da queste verifiche che hanno fatto, è zero, è stato adottato piuttosto che gli ispettori ambientali questa convenzione con i Ranger in più queste telecamere che andremo ad installare presso queste isole ecologiche molto probabilmente ci porteranno molti più riscontri, tutto là.*

**PRESIDENTE:** *Grazie, Assessore. A questo punto passiamo al voto.*

Favorevoli? 12.

Contrari? 3

Astenuti? 2.

Passiamo al voto per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 12.

Contrari? 3.

Astenuti? 2.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente come segue.

IL PRESIDENTE

Maso Stefano

IL Segretario Generale

NUZZO MARCELLO

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune:

- è eseguibile dal giorno della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL)
- diverrà eseguibile dopo il decimo giorno della sua pubblicazione in quanto non immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3, TUEL)